

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE <u>LEGNARO (PD)</u>

DELIBERAZIONE

DEL DIRETTORE GENERALE

N. 525 del 30/10/2019

OGGETTO: Presa d'atto dell'accordo di contrattazione integrativa aziendale dell'Area della Dirigenza Veterinaria dell'IZSVe avente ad oggetto "Modalita" di gestione ed erogazione della retribuzione di risultato dell'Area della Dirigenza Veterinaria".



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE L E G N A R O (PD)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: Presa d'atto dell'accordo di contrattazione integrativa aziendale dell'Area della Dirigenza Veterinaria dell'IZSVe avente ad oggetto "Modalita" di gestione ed erogazione della retribuzione di risultato dell'Area della Dirigenza Veterinaria".

Si sottopone al Direttore generale f.f. la seguente relazione del Responsabile della SCA1 -Risorse Umane, Rapporti Esterni e Gestione Documenti

PREMESSO che:

- nelle date del 16 maggio, 10 luglio e 18 settembre 2019 si sono svolti appositi incontri con le rappresentanze sindacali dell'Area della Dirigenza Veterinaria conclusisi, in data 18 settembre 2019, con la sottoscrizione dell'ipotesi di accordo di contrattazione integrativa aziendale avente ad oggetto "Pre-intesa Modalità di gestione ed erogazione della retribuzione di risultato dell'Area della Dirigenza Veterinaria";
- il C.C.N.L. dell'area della Dirigenza Veterinaria sottoscritto il 17 ottobre 2008 all'art. 4 "Tempi e procedure per la contrattazione integrativa", comma 7, prevede che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dal Collegio Sindacale. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tale organismo entro cinque giorni corredata dall'apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. (...).";
- l'art. 40-bis, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 e s.m.i dispone che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. (...)";

- l'art. 40-bis, comma 5, del citato d.lgs prevede, inoltre, che le pubbliche amministrazioni sono tenute a trasmettere all'ARAN, per via telematica, il testo contrattuale con l'allegata relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa e con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

PRESO ATTO che:

- ai fini di quanto sopra riportato, è stata trasmessa al Collegio dei Revisori (in data 7 ottobre 2019) l'ipotesi di accordo sopra richiamata, unitamente alla relazione tecnico finanziaria e alla relazione illustrativa, predisposte ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del d.lgs n. 165/2001;
- il Collegio dei Revisori ha rilasciato la certificazione di compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, come attestato nel verbale di Verifica n. 5 del 9 ottobre 2019;
- in data 22 ottobre 2019 le rappresentanze sindacali dell'Area della Dirigenza Veterinaria dell'IZSVe hanno sottoscritto l'accordo integrativo aziendale definitivo avente ad oggetto "Modalità di gestione ed erogazione della retribuzione di risultato dell'Area della Dirigenza Veterinaria", allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), con decorrenza dall'1 gennaio 2019.

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla presa d'atto dell'accordo definitivo descritto in oggetto.

Tutto ciò premesso, sulla base degli elementi riportati dal referente dell'istruttoria, si propone al Direttore generale f.f. quanto segue:

- 1. di prendere atto dell'accordo integrativo aziendale definitivo, avente ad oggetto "Modalità di gestione ed erogazione della retribuzione di risultato dell'Area della Dirigenza Veterinaria", allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), con decorrenza dall'1 gennaio 2019;
- 2. di demandare alla SCA1 Risorse Umane, Rapporti Esterni e Gestione Documenti i conseguenti adempimenti;
- 3. di disporre la trasmissione della documentazione citata nelle premesse all'ARAN per via telematica, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 5, del d.lgs n. 165/2001 e s.m.i.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

ESAMINATA la proposta di deliberazione del Responsabile della SCA1 - Risorse Umane, Rapporti Esterni e Gestione Documenti che attesta la regolarità della stessa in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità dell'atto, attestazione allegata al presente provvedimento.

VISTA l'attestazione di copertura della spesa, ove prevista, allegata al presente provvedimento.

VISTA la DDG n. 164 del 27 marzo 2018 con la quale la dott.ssa Antonia Ricci è stata nominata Direttore sanitario dell'Istituto.

VISTA la DDG n. 166 del 11 aprile 2019 avente ad oggetto "Applicazione dell'art. 3, comma 6, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 16, comma 5, dell'Accordo per la gestione dell'Istituto tra la Regione Veneto, la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, la Provincia Autonoma di Bolzano e la Provincia Autonoma di Trento, approvato con atto normativo degli Enti cogerenti. Presa d'atto" con la quale si prende atto che, a decorrere dal 13 aprile 2019, le funzioni di Direttore generale sono svolte dal Direttore sanitario ai sensi delle sopracitate disposizioni.

VISTA la DDG n. 332 del 22 luglio 2016 con la quale il Dott. Luigi Antoniol è stato nominato Direttore amministrativo dell'Istituto.

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore amministrativo per quanto di competenza, espresso ai sensi dell'art. 15, comma 3, dello Statuto dell'Istituto, adottato con DCA n. 16 del 3 agosto 2015 e approvato con DGRV n. 1320 del 9 ottobre 2015.

VISTO l'art. 15 del D.Lgs. n. 106 del 28 giugno 2012 il quale, al primo comma, dispone che "... Gli organi degli Istituti in carica alla data di entrata in vigore del presente decreto sono prorogati sino all'insediamento dei nuovi organi".

VISTO l'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015.

DELIBERA

- 1. di prendere atto dell'accordo integrativo aziendale definitivo, avente ad oggetto "Modalità di gestione ed erogazione della retribuzione di risultato dell'Area della Dirigenza Veterinaria", allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), con decorrenza dall'1 gennaio 2019;
- 2. di demandare alla SCA1 Risorse Umane, Rapporti Esterni e Gestione Documenti i conseguenti adempimenti;
- 3. di disporre la trasmissione della documentazione citata nelle premesse all'ARAN per via telematica, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 5, del d.lgs n. 165/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie approvato dagli Enti cogerenti con le leggi regionali e provinciali citate nelle premesse.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Dott.ssa Antonia Ricci

Sul presente atto deliberativo ha espresso parere favorevole

Il Direttore amministrativo dott. Luigi Antoniol

ATTESTAZIONI ALLEGATE ALLA DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il Responsabile della Struttura proponente attesta la regolarità della proposta di deliberazione, presentata per l'adozione, in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità dell'atto e che la stessa: $|\mathbf{X}|$ N Comporta spesa su Finanziamento istituzionale Finanziamento vincolato Altri finanziamenti Non comporta spesa ATTESTAZIONE DI COPERTURA ECONOMICA DELLA SPESA Il Responsabile del Budget attesta l'avvenuto controllo sulla disponibilità di budget Evidenziato infine che il responsabile della Struttura proponente, con la sottoscrizione della proposta di cui al presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del dPR 28 dicembre 2000, n. 445, che, in relazione alla presente procedura, non si trova in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001, né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e agli artt. 6, 7 e 14 del dPR n. 62/2013. Dott.ssa Nadia Zorzan



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

Viale dell'Università 10 – 35020 LEGNARO (PD)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 525 del 30/10/2019

OGGETTO: Presa d'atto dell'accordo di contrattazione integrativa aziendale dell'Area della Dirigenza Veterinaria dell'IZSVe avente ad oggetto ''Modalita' di gestione ed erogazione della retribuzione di risultato dell'Area della Dirigenza Veterinaria''.

Pubblicata dal 30/10/2019 al 14/11/2019

Atto immediatamente esecutivo

Il Responsabile della Pubblicazione Fagan Valeria

Elenco firmatari

Questo documento è stato firmato da:

Dott.ssa Nadia Zorzan - Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale dott. Luigi Antoniol - Direzione Amministrativa Dott.ssa Antonia Ricci - Direzione Generale Fagan Valeria - - Gestione Atti



MODALITÀ DI GESTIONE ED EROGAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DELL'AREA DELLA DIRIGENZA VETERINARIA

In data 18 settembre 2019 è stata sottoscritta con le OO.SS. dell'Area della Dirigenza Veterinaria la pre-intesa avente ad oggetto "Modalità di gestione ed erogazione della retribuzione di risultato dell'area della Dirigenza Veterinaria".

L'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs.n.165/2001 dispone: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti....".

Il Collegio dei Revisori ha rilasciato la certificazione di compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, come attestato nel verbale di Verifica n. 5 del 9 ottobre 2019.

Le parti sottoscrivono l'Accordo in argomento che decorre dal 1 gennaio 2019.

Allegati:

 ALL 1 – Pre-intesa "Modalità di gestione ed erogazione della retribuzione di risultato dell'area della Dirigenza Veterinaria"

Legnaro, 27 10 2019		
La Direzione dell'IZSVe	Le Parti Sindacali dell'IZSVe	Sivenp. Phr



Pre-intesa su

MODALITÀ DI GESTIONE ED EROGAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DELL'AREA DELLA DIRIGENZA VETERINARIA

Il presente Regolamento si applica alla gestione del *Fondo per la retribuzione di risultato* dell'Area della Dirigenza Veterinaria dell'IZSVe, ha validità per l'anno 2019 e rimane in vigore anche per il triennio successivo, ovvero fino alla sottoscrizione di un nuovo accordo aziendale in materia.

L'Istituto adotta all'inizio di ogni anno la delibera di costituzione dei tre Fondi Contrattuali nel rispetto della normativa vigente: Fondo di Posizione, Fondo Accessorio, Fondo di Risultato.

Oggetto del presente Accordo è relativo al Fondo di Risultato così articolato:

- 1. Fondo storico consolidato (FRS) secondo quanto definito nella delibera di costituzione annuale;
- 2. Residui del fondo storico e altre quote derivanti da altri fondi (FRR):
 - Residui per somme di retribuzione di risultato non attribuite a seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi da parte di una Struttura ovvero per valutazioni individuali negative;
 - Eventuali quote residue del Fondo di Posizione e del Fondo Accessorio, ancora disponibili a consuntivo;
 - Eventuali risorse destinate all'incentivazione del personale ai sensi dell'art. 52, comma 5, lettera b) del
 CCNL 8 giugno 2000, qualora siano state previste nei provvedimenti di costituzione o di rendicontazione della spesa annuale sui fondi, che incrementano il Fondo di Risultato solo per l'anno corrente e sono erogabili in caso di positivo risultato d'esercizio.

1) Ripartizione del Fondo storico consolidato (FRS)

Il Fondo di Risultato Storico (FRS) dell'Area della Dirigenza Veterinaria viene ripartito tra il personale dirigente che vi afferisce, sia di ruolo sia a tempo determinato, in servizio nell'anno di riferimento.

A ogni dirigente viene assegnato un punteggio in relazione all'anzianità e alla tipologia di incarico conferito, secondo la seguente tabella:

TIPOLOGIA DI INCARICO	
Dirigente con contratto a tempo determinato al sensi del d.lgs. n. 368/01 (*)	0,60
Dirigente con anzianità di servizio post assunzione c/o l'IZSVe < 5 anni ex. art. 27 lett. d) CCNL 8/6/2000	1,20
Dirigente con anzianità di servizio post assunzione c/o l'IZSVe > 5 anni ed incarico di natura professionale ex. art. 27 lett. c) CCNL 8/6/2000	1,40
Dirigente con anzianità di servizio post assunzione c/o l'IZSVe > 5 annì e con incarico di alta specializzazione ex. art. 27 lett. c) CCNL 8/6/2000	1,80
Dirigente con incarico di struttura semplice ex. art. 27 lett. b) CCNL 8/6/2000	
Dirigente con incarico di struttura complessa/dipartimento ex. art. 27 lett. a) CCNL 8/6/2000	2,00

(*) il personale dirigente con contratto a tempo determinato ex art. 15 octies d.lgs 502/1992 non percepisce la retribuzione di risultato

Nel caso di conferimento di diverso incarico in corso d'anno il punteggio attribuito viene rapportato al periodo di attribuzione dell'incarico.

Il punteggio viene parametrato in relazione alla % della prestazione lavorativa nel caso di rapporto a orario ridotto.

1 (



La pesatura dell'incarico, inoltre, è correlata all'effettiva permanenza in servizio del dirigente nel corso dell'anno. Tra le assenze che determinano la riduzione della retribuzione di risultato viene considerata ogni assenza, esclusa la malattia, che comporti abbattimento intero o parziale dello stipendio (ad esempio aspettativa non retribuita, astensione facoltativa L. 1240/71 etc.).

In caso di conferimento di incarico di sostituzione ai sensi dell'art. 18 del CCNL 8 giugno 2000, al fine di remunerare il maggiore impegno richiesto al dirigente incaricato, allo stesso viene attribuito il punteggio spettante per l'incarico oggetto di sostituzione.

Al personale dirigente assunto in corso d'anno a tempo indeterminato la quota individuale spettante è erogata a decorrere dalla data di assunzione, dopo il superamento del periodo di prova.

Il valore pro capite della quota teorica individuale è dato dal rapporto tra il Fondo di Risultato Storico (FRS) e i dirigenti in servizio destinatari della retribuzione di risultato; tale valore viene moltiplicato per il punteggio attribuito al dirigente e determinato come sopra descritto.

Ai fini dell'attribuzione della quota di retribuzione di risultato assumono, inoltre, rilevanza:

- a) la percentuale di raggiungimento obiettivi gestionali assegnati alla Struttura di appartenenza
- b) l'esito della valutazione individuale annuale.

a) Percentuale di raggiungimento degli obiettivi di Struttura

La percentuale di raggiungimento degli obiettivi gestionali assegnati alla Struttura di appartenenza comporta i seguenti effetti:

- dal 90% al 100% l'obiettivo di budget si intende integralmente conseguito e pertanto il dirigente avrà diritto alla quota economica piena di retribuzione di risultato;
- sotto la soglia del 90% l'obiettivo di budget si intende conseguito in misura non sufficiente e la quota di individuale viene definita come di seguito:
 - per valutazioni comprese tra 80 e 89%: abbattimento della quota in misura pari al 10%;
 - per valutazioni comprese tra il 60 e 79%: abbattimento della quota in misura pari alla percentuale di mancata realizzazione degli obiettivi;
 - per valutazioni comprese tra il 50 e 59%: abbattimento della quota in misura pari al 50%;
 - per valutazioni inferiori al 50% non erogazione della quota.

Qualora la percentuale complessiva di mancato raggiungimento degli obiettivi sia imputabile all'operato di un'unica Struttura Semplice interna alla Struttura Complessa, l'OIV, su richiesta della Direzione, può valutare la possibilità di applicare la decurtazione del budget di struttura soltanto ai dirigenti di quest'ultima Struttura Semplice.

In questo caso, andranno distinti gli obiettivi specifici di questa Struttura Semplice che sarà considerata separatamente. Al Direttore della Struttura Complessa di afferenza, in questo caso, la quota individuale di risultato viene determinata in misura pari alla percentuale complessiva di raggiungimento dell'intera Struttura Complessa.

b) Valutazione individuale annuale

L'esito della valutazione annuale individuale del dirigente ha effetti sia sull'abbattimento della percentuale di raggiungimento degli obiettivi di budget, sia sulla quota individuale spettante al dirigente.



Inoltre, una valutazione annuale negativa del Direttore di Struttura Complessa potrebbe, su indicazione dell'OIV, comportare il solo abbattimento della quota di retribuzione di risultato del Direttore responsabile della Struttura, lasciando inalterate le quote degli altri dirigenti.

Nel caso di valutazioni negative, qualora al dirigente fossero state già erogate delle somme a titolo di acconto di retribuzione di risultato, le stesse saranno oggetto di recupero secondo le modalità previste dal contratto e dalla normativa vigente in materia.

Eventuali quote economiche non erogate per mancato raggiungimento degli obiettivi di budget o per valutazioni negative (comprese le eventuali somme oggetto di recupero) sono ricondotte al Fondo dei Residui (FRR) e liquidate secondo i criteri definiti nel presente Accordo.

2) Modalità di erogazione delle quote del Fondo di Risultato Storico (FRS)

Le quote individuali calcolate secondo i punteggi ed criteri sopra descritti, sono erogate in forma di acconto, subordinatamente alla periodica verifica (di norma dopo un quadrimestre e a conclusione dell'anno) dello stato di raggiungimento degli obiettivi di budget assegnati alla Struttura.

Nessun importo può essere erogato in mancanza di una valutazione preventiva.

In particolare, il 50% della quota teorica individuale del Fondo di Risultato Storico (FRS), viene erogata sulla base della valutazione sullo stato di raggiungimento degli obiettivi di budget al primo quadrimestre dell'anno di riferimento.

Nell'anno successivo, a conclusione della valutazione degli obiettivi di budget e delle valutazioni annuali dei dirigenti, viene erogato il saldo della quota individuale (50%).

In ogni momento di verifica dello stato di avanzamento degli obiettivi di budget l'Amministrazione ha la facoltà di sospendere l'erogazione delle quote di acconto qualora rilevi evidenti scostamenti tra quanto concordato e quanto realizzato da ciascuna Struttura.

Ripartizione dei residui dei fondi (FRR)

La distribuzione delle quote relative al Fondo di Residui (FRR), secondo i punteggi individuali definiti nel presente Accordo, viene fatta in un'unica tranche a consuntivo, una volta terminata la valutazione degli obiettivi di budget e delle valutazioni individuali annuali, previa quantificazione dei residui di tutti i fondi contrattuali.

4) Progetti strategici a valenza trasversale a valere sul Fondo dei Residui (FRR)

Sulla base delle linee di sviluppo, degli obiettivi strategici e degli indirizzi operativi dell'Istituto, contenuti nel Piano Triennale delle Attività e nella Relazione Programmatica Annuale, una quota delle risorse disponibili sul Fondo di Risultato Storico (FRS) e sul Fondo dei Residui (FRR) può essere destinata alla realizzazione di progetti finalizzati a incentivare e valorizzare specifici obiettivi di sviluppo strategico, definiti dalla Direzione e che si aggiungono agli obiettivi di budget già assegnati.

I dirigenti coinvolti in tali progettualità strategiche vengono individuati dalla Direzione sulla base dei seguenti criteri:

- capacità professionali e conoscenze specialistiche possedute
- rappresentatività dell'articolazione territoriale dell'Istituto e dell'ambito di attività
- altri criteri legati alla specificità del progetto.

Le quote destinate ai suddetti progetti, per ogni area contrattuale, nonché i criteri di valorizzazione degli stessi, sono oggetto di separato accordo con le OO.SS. di categoria.

I contenuti dei progetti, inoltre, sono oggetto di informazione preventiva alle parti sindacali.



5) Disposizioni finali

Sulla base del presente accordo, in vista anche della formalizzazione del nuovo Contratto collettivo nazionale, le parti concordano sulla necessità di procedere ad una completa revisione della metodica di budget dell'Istituto e, conseguentemente del sistema di incentivazione del personale, semplificando e rendendo più chiara la relazione tra obiettivi strategici, operativi e valutazione del personale, nonché la valorizzazione del lavoro di equipe rispetto all'attuale struttura piramidale legata agli incarichi.

Legnaro, 18.0 Hewbe 2018	
La Direzione dell'IZSVe	Le Parti Sindacali
	FMV-SIVENOS GOL \$2